RESOCONTO ENTRATE DAL 1 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

Da collette feriali e domenicali	11646.00
Da offerte dirette	895.00
Da amministrazione Sacramenti	1310.00
Da celebrazione delle Messe	2290.00
Dalle bussole dei Santi	2778.50
Da affitti di sale e locali	7349.60
Da iscrizione catechesi	1740.00
Da benedizione delle famiglie	1040.00
Offerte specifiche per il MATTONE	**6035.00**

RESOCONTO USCITE DAL 1 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

Per manutenzione ordinaria casa e chiesa	2598.40
Per vitto, pulizie, domestici	1480.00
Per pagamento utenze	9461.16
Spese per la liturgia	1771.25
Spese per la catechesi	959.00
Per i sacerdoti (Messe e stipendi previsti)	3165.00
Spese per la carità	60.00
Per lavori straordinari (MATTONE)	**25121.00**

Per capirci qualcosa..

ENTRATE

- Le collette sono le offerte poste nel cestino quando gira durante la Messa. Potrebbero essere di meno, potrebbero essere di più…si possono mettere 20 centesimi ogni domenica (vuol dire che si danno alla parrocchia 60 centesimi al mese) e si può mettere anche un poco o molto di più… sono comprese le (magre) offerte di san Tito e Sant'Antonio.
- Le bussole dei Santi e le celebrazioni delle Messe riguardano le offerte specifiche che si raccolgono nelle bussole ove si accendono i lumini (che la parrocchia acquista, dunque non sono entrate " totali") o che i fedeli danno per la celebrazione di intenzioni delle Messe, per le quali abbiamo pensato ancora di mantenere la libera offerta.
- Le offerte dirette sono quelle " brevi manu" per qualunque occasione (ma come vedete sono basse); le offerte per i sacramenti sono quelle per Battesimi, matrimoni, funerali, che vengono date (non sempre e non da tutti) da chi ringrazia di avere celebrato una funzione liturgica specifica.
- Gli affitti di sale e locali sono un discreto toccasana per il bilancio parrocchiale ma vanno rapportate (un calcolo quasi impossibile) all'usura, all'energia elettrica e ad altre energie che si utilizzano per ogni affitto.
- Le offerte specifiche per il MATTONE sono quelle per i lavori straordinari ovvero quelli che sono talora indispensabili e talora necessari per mettere a posto le strutture della parrocchia rispetto a come erano prima.

USCITE

- Manutenzione ordinaria, vitto e pulizie non credo abbiamo bisogno di spiegazioni. Sono la dimostrazione che la comunità parrocchiale vive come le vostre case, solo che è dieci volte più grande.

- Risalta il grande onere per le utenze mensili che sono come per ogni famiglia un salasso non indifferente. Perciò si cerca di risparmiare senza lasciare al buio o al freddo chi frequenta la comunità…anche se questa è l'occasione per chiedere a ciascuno: ma davvero ci penso e mi chiedo quanto spende la parrocchia cercando di farmi stare bene qui ?

- Spese per liturgia e catechesi sono i fondi utilizzati per acquistare suppellettili liturgiche, lumini, far lavare i paramenti sacri, comprarne di nuovi oppure acquistare testi per bambini e ragazzi, fare fotocopie, locandine e tutto quello che serve ad opere di evangelizzazione.

- Da spiegare bene le spese per i sacerdoti. Ad ogni sacerdote che celebra la Messa e che applica per un'intenzione richiesta viene dato a fine mese un piccolo salario. Inoltre nel salario dei sacerdoti , necessario per vivere, rientra una quota, definita dalla diocesi, che integra quanto la diocesi versa grazie ai fondi dell'otto per mille (esempio: se si stabilisce che un sacerdote debba avere 1000, si definisce che 700 glieli dà la diocesi e 300 la parrocchia in cui opera).

- Le uscite straordinarie sono più delle entrate perché si sono utilizzati fondi che già c'erano, perché il sottoscritto (don Paolo) ha anticipato di suo, perché si sono contratti piccoli debiti in attesa che vengano colmati dalle offerte per il MATTONE.

LE NECESSITA' IMMEDIATE

- Entro l'estate del 2026 occorre rifare l'impianto elettrico della chiesa (che è in condizioni instabili) e collegarlo a quello del teatro e delle aule sotto la chiesa. Un lavoro enorme.

- In chiesa piove in tre punti specifici, dunque occorre rimettere a nuovo la guaina attigua ai finestroni per evitare che l'umidità e rottura dell'intonaco si allarghi.

- Bisogna provvedere a sistemare l'oratorio di San Giuseppe (già ripulito) con panchine, attrezzature sportive, di gioco rendendo frequentabile un ambiente che è rimasto chiuso per anni . Stessa cosa occorre fare per l'oratorio di San Tito.

- Bisogna far ripartire la Caritas e il servizio della mensa dei poveri, rimettendo a posto bagni, docce e locali.